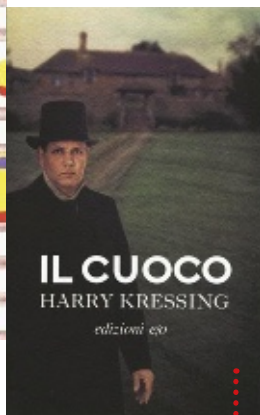


LETTURE di gusto

LA DONNA CHE SMETTE DI MANGIARE TUTTO CIÒ CHE È VIVO. LE RICETTE DELL'INFANZIA. GLI AMORI DI UNA PASTICCERA. CINQUE LIBRI DA DIVORARE

DI Valeria Parrella



Dolce

È un divertente libro d'esordio andato benissimo, i cui diritti sono stati comprati in tutto il mondo perché sia tradotto. Il romanzo, rosa che ha i caratteri di un bel dolce, è rassicurante, goloso e in qualche modo sazia. È la storia di una donna chef che ricorda un poco Nigella Lawson, con il viso rotondetto e il fisico curvy. A una donna, e a una donna così, nell'alta società non è permesso sbagliare, figurarsi incendiare un dolce flambé. Ma come la fenice risorge dalla cenere, anche una torta andata a fuoco può cambiarti la vita. Per scriverlo l'autrice ha il titolo che serve: è una pasticciera di Boston.

RICETTARIO AMOROSO DI UNA PASTICCERA IN FUGA
Louise Miller,
Sonzogno, pag. 318,
€ 17,50

Allucinatorio

Il cuoco fu pubblicato per la prima volta negli Stati Uniti nel 1965. Il suo autore, Harry Kressing, fece moltissima attenzione a non far sapere molto di sé, ma il libro era bello, ebbe successo. Sotto la stessa traccia inquietante si svolge la vicenda del romanzo. Conrad è un cuoco a servizio degli aristocratici Hill. La sua cucina è impeccabile, porta anzi con sé delle ricette mai provate prima, contenute in volumi particolari, tipo quelle sulla cucina degli uccelli selvatici. Il cibo che prepara ha qualcosa di allucinatorio che finirà per diventare irresistibile non solo per i suoi padroni, ma anche per tutti gli invitati.

IL CUOCO
Harry Kressing,
Edizioni e/o, pag.
252, € 16

Visionario

Secondo un antico proverbio, se vuoi guarire dal morso di un cane devi mangiare la carne di quel cane. Ha 9 anni la piccola Yeong-Yie, quando assaggia quella carne e si accorge di come è crudele il mondo. Ed è una donna sposata (l'io narrante è il marito della protagonista) quando si conferma nell'idea che il mondo è maschilista e violento. Condurrà la sua battaglia per la resistenza in seguito a un sogno, decidendo di non mangiare più nulla che sia stato vivo. All'autrice, classe 1970, della Corea del Sud e figlia a sua volta di uno scrittore, è valso il Man Booker International Prize 2016, l'Oscar dei libri non americani. Meritatissimo.

LA VEGETARIANA
Han Kang, Adelphi,
pag. 176, € 18

Biografico

Carmine Abate, scrittore che riesce a dosare una lingua rigorosa e ricercata con belle storie genuine, sa utilizzare le stesse abilità per raccontarci la tavola della sua vita. Un viaggio sentimentale attraverso i piatti e i cuochi che ha più amato. A partire da una particolare frittata che gli veniva promessa da sua nonna: oltre alle uova finivano in padella pezzi di tonno e cucchiainate di bianchetti piccanti. Oggi si chiamerebbe una soluzione "mari e monti": all'epoca, era un'irresistibile trappola culinaria. Non ci sono i dettagli delle ricette, ma alla fine della lettura è impensabile non tentarne almeno qualcuna.

IL BANCHETTO DI NOZZE E ALTRI SAPORI
Carmine Abate,
pag. 166, € 15

D'inchiesta

Sapere che cosa finisce nel nostro piatto, e quindi da quali allevamenti arriva, non è solo una scelta politica, ma anche un nuovo modo di prendersi cura di sé. È ciò che spinge la brava e bella giornalista Giulia Innocenzi, conosciuta per le conduzioni televisive su La7, ad autoassegnarsi il compito di entrare nei macelli italiani. Di nascosto. Rischiando quindi i proiettili degli allevatori (spesso armati) e le multe dei tutori della legge che perseguono queste infrazioni. Ma quello che si rivela davanti ai suoi occhi è altrettanto pericoloso e straziante.

TRITACARNE
Giulia Innocenzi,
Rizzoli, pag. 254,
€ 18

♥ trascurabile
♥♥ passabile ♥♥♥ amabile
♥♥♥♥ formidabile
♥♥♥♥♥ irrinunciabile